

**I.I.S. Inveuno**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

**Classe 5 E Tecnico dei servizi socio-sanitari**

**– a.s. 2015-2016**

**Testo utilizzato::** PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA” (per il quinto anno)

Autore: Clemente, Danieli, Como

Editore: Paravia

**Prof. :** Elisa Francesca Amelia Beltrami

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>	<b>Tempi</b>
1. L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario	1.1 Il compito della psicologia 1.2 La psicologia nelle professioni di cura e assistenza 1.3 La preparazione teorica in psicologia 1.4 Le teorie di riferimento 1.5 Le competenze psicologiche dell'operatore socio-sanitario	Introduzione allo studio degli argomenti fondamentali dell'anno in corso: conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario e i diversi ambiti di intervento.	settembre
2. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario	2.1 Il concetto di personalità 2.2 Le teorie tipologiche 2.3 Le teorie dei tratti: Allport 2.4 La teoria del campo di Lewin 2.5 Le teorie psicologiche della personalità: da Freud a Lacan 2.6 L'analisi transazionale : il modello GAB 2.7 L'approccio sistemico-relazionale 2.8 L'approccio non direttivo di Rogers 2.9 Suggestimenti pratici per l'operatore socio-sanitario 2.10 Le teorie dei bisogni 2.11 Psicologia clinica e psicoterapie:  la terapia psicoanalitica, oltre Freud: Adler e M. Klein, la terapia sistemico-relazionale	Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario per sviluppare le competenze che ne determinano la professionalità.	ottobre
3. La ricerca in psicologia	3.1 Approccio clinico e sperimentale 3.2 Tecniche osservative di raccolta dei dati 3.3 Intervista e colloquio 3.4 Il test 3.5 I bambini e il test: l'importanza del disegno infantile	Conoscere i principali metodi di analisi e di ricerca in ambito psicologico.	novembre

<p>4. La professionalità dell'operatore Socio-sanitario</p>	<p>4.1 Il lavoro in ambito sociosanitario 4.2 Le diverse professioni 4.3 I principi deontologici 4.4 I rischi 4.5 La relazione di aiuto 4.6 Le abilità di counseling 4.7 Come realizzare un piano di intervento individualizzato</p>	<p>Acquisire conoscenze essenziali per l'operatore socio-sanitario, relative alle tecniche e alle strategie di intervento, nelle diverse tipologie di utenza</p>	<p>novembre</p>
<p>5. L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</p>	<p>5.1 La dipendenza dalla droga: classificazione delle droghe, i disturbi correlati a sostanze, droga e adolescenza, gli effetti della dipendenza da sostanze 5.2 La dipendenza dall'alcol: il consumo di alcol, i tipi di bevitori, gli effetti dell'abuso di alcol 5.3 L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: il SerT, le strutture residenziali, i gruppi di auto-aiuto, analisi di un caso</p>	<p>Conoscere le diverse forme della dipendenza Conoscere il rapporto tra dipendenza e società Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente Individuare ipotesi di intervento adeguate .</p>	<p>novembre dicembre</p>
<p>6. Principali interventi sugli anziani</p>	<p>6.1 Le diverse tipologie di demenza: come classificare le demenze, la demenza di Alzheimer, la demenza fronto-temporale, la demenza a corpi di Lewy, le demenze vascolari 6.2 I trattamenti delle demenze: come scegliere il trattamento corretto, la terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale 6.3 L'intervento sugli anziani: i servizi rivolti agli anziani</p>	<p>Conoscere le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali nell'età anziana. Conoscere le tipologie di disagio tipiche di questa fase di vita Conoscere i possibili problemi assistenziali Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>dicembre gennaio</p>

<p>7. L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori</p>	<p>7.1 Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita, la mediazione familiare 7.2 L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi dell'intervento, il gioco in ambito terapeutico, il disegno in ambito terapeutico 7.3 L'intervento sulle famiglie e sui minori: servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.</p>	<p>Conoscere gli indicatori psicologici e le caratteristiche del minore maltrattato e abusato Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori Saper approntare proposte di integrazione e benessere. Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento. Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>febbraio marzo</p>
<p>8. L'intervento sui soggetti diversamente abili</p>	<p>8.1 Le disabilità più frequenti: le disabilità di carattere cognitivo, i comportamenti problema, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività 8.2 Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD: analizzare i comportamenti problema, gli interventi sui comportamenti problema, i trattamenti dell'ADHD 8.3 L'intervento sui soggetti diversamente abili: dove e come</p>	<p>Conoscere il rapporto tra disabilità e società Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il diversamente abile Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>marzo</p>
<p>9. Problemi relativi all'integrazione lavorativa</p>	<p>9.1 L'integrazione nel lavoro: il ruolo delle cooperative sociali 9.2 L'integrazione sociale dei carcerati</p>	<p>Conoscere le finalità dell'attività lavorativa nell'ambito dell'intervento socio-sanitario conoscere le aree di intervento Conoscere le fasi di una progettazione lavorativa Saper formulare un progetto sociale concreto</p>	<p>marzo aprile</p>
<p>10. Psicologia dei gruppi: gruppi di lavoro e lavoro di gruppo</p>	<p>10.1 Definizione di gruppo sociale 10.2 Teorie psicologiche dei gruppi: le teorie di Lewin, Moreno e Bion 10.3 Le caratteristiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo, l'équipe socio-sanitaria</p>	<p>Conoscere le diverse forme dei gruppi Conoscere il rapporto tra gruppo e società Riflettere sulle conseguenze che può avere il lavoro di gruppo Riflettere sul ruolo dell'educatore nel lavoro di gruppo Individuare ipotesi di intervento</p>	<p>aprile maggio</p>

	10.4 T-group 10.5 I gruppi di auto-aiuto 10.6 L'arte come terapia	adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	
--	---	---	--

I

Inveruno, 26 Maggio 2016

Gli alunni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La docente

*Prof. Elisa Francesca Amelia Beltrami*

\_\_\_\_\_